



# Lavagno Informa



Notiziario periodico del Comune di Lavagno - Anno 5 - Numero 1 - Direttore responsabile Alberto Tonello - Editore Comune di Lavagno  
Reg. Trib. VR n° 1181 - Progetto grafico ed impaginazione Ethica sas laviniafurlani@tiscali.it - Stampa Scripta s. c. - Verona

Il Sindaco ricorda alcuni degli impegni più importanti di questa prima parte del 2010

## Un anno ricco di sfide dai rifiuti all'acqua

Simone Albi\*

Cari Concittadini, come anticipato nel precedente numero, è stata fissata per il 15 aprile prossimo la partenza della raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta". Pur consapevoli che l'inizio comporterà qualche problema di adattamento, vi chiedo il massimo della collaborazione, certo che saremo ripagati in futuro da indubbi vantaggi igienici, di salute ambientale, economici ed anche estetici.

La scelta, condivisa dalla quasi totalità dei Sindaci dell'Est Veronese, permetterà di aumentare considerevolmente la percentuale di rifiuti differenziati (molto bassa fino ad ora nel nostro Comune) e di arrivare quindi, già da quest'anno, ad un risparmio anche della relativa tassa che ciascun nucleo familiare è chiamato a versare.

Dal 1° maggio invece la gestione dell'acquedotto passerà ad Acque Veronesi. La decisione è stata molto ponderata, tenendo anche conto di qualche ragionevole dubbio che alcuni cittadini hanno espresso. Cercherò di dimostrare, anche e soprattutto con l'ausilio di tabelle esplicative contenute all'interno del numero, la bontà della scelta.

Dal 16 marzo scorso sono tornati nel nostro Comune (a Vago in Via Sanzio per ora, poi in Via Tessari definitivamente) gli agenti di polizia locale.

La loro presenza, estesa nei prossimi mesi anche alle ore serali, in aggiunta al progetto di videosorveglianza che si concretizzerà a breve, aumenterà la sicurezza di tutti i cittadini.

Siamo alle prese, insieme agli uffici competenti, con la stesura del bilancio di previsione 2010 che risulta inevitabilmente condizionato dallo sfioramento del patto di stabilità dello scorso anno.

Siamo certi di poter mantenere, seppur con qualche leggero differimento, tutti gli interventi e gli obiettivi che ci eravamo prefissati.

\*Sindaco di Lavagno



## SOMMARIO

- 2 La Icarelli lascia la Giunta
- 3 Il bilancio in rosso: i perché
- 4 Apre lo sportello catastale
- 4 I vigili tornano in Comune
- 5 Mercatino a chilometri 0
- 6 I vantaggi di Acque Veronesi
- 8 Mappa dei servizi dell'Ulss
- 9 Nuovo Comitato biblioteca
- 10 Lavagno Servizi
- 11 Carnevale, un successo

L'obiettivo è aumentare la percentuale di differenziato

## Rifiuti, addio al cassonetto è in arrivo il "porta a porta"

Daniele Papa\*

Anche a Lavagno dal 15 aprile prossimo inizierà la raccolta dei rifiuti "porta a porta". Il continuo incremento della produzione di rifiuti nel nostro territorio obbliga l'Amministrazione Comunale a ricercare nuove soluzioni per il servizio di raccolta, tali da garantire un incremento della percentuale di differenziazione, imposta dalla legge nazionale in tema di rifiuti e il contenimento dei costi di smal-

timento in discarica, che ricadrebbero su tutti i cittadini.

Infatti i dati sulla raccolta differenziata evidenziano che nel nostro Comune non abbiamo ancora raggiunto gli obiettivi fissati dalla normativa vigente. Quindi, abbiamo scelto di organizzare la raccolta dei rifiuti con il sistema del "porta a porta", che prevede la raccolta presso ogni abitazione, in giorni prestabiliti, delle diverse tipologie di rifiuto e la rimozione di tutti i cassonetti stradali, ad eccezione delle campane del vetro. È un servizio

● Prosegue a pagina 12

Incompatibile l'incarico di Amministratore con il sindacato

# La Icarelli lascia il Consiglio per una nuova sfida nella scuola

Cari cittadini, dall'11 marzo scorso sono entrata a far parte, su proposta della Segreteria Provinciale FLC CGIL, del Direttivo Regionale della FLC CGIL scuola-università. Purtroppo tale ruolo è incompatibile istituzionalmente con quello di amministratore comunale, da cui la necessità, da parte mia, di rassegnare le dimissioni.

La scelta che ho compiuto è maturata in seguito a un'attenta riflessione, considerando la mia storia politica e professionale e il momento particolarmente delicato che la Scuola e l'Università stanno attraversando nel nostro Paese. La richiesta che mi è stata fatta di lavorare a livello regionale e provinciale su questi temi rappresenta per me una grande sfida, in quanto ritengo che la difesa e la promozione del diritto allo studio e alla formazione rappresentino oggi

il pilastro fondamentale della nostra democrazia e uno dei principali terreni di impegno politico. Spero di poter mettere a disposizione della CGIL veneta le mie competenze e di dare un contributo di pensiero e di azione.

Lascio con grande rammarico l'Amministrazione di Lavagno, le tante iniziative fino ad ora intraprese. Mi hanno sostituita tuttavia due persone molto valide: Davide Tamellini, come consigliere e Maria Vittoria Chiamonti, come assessore. Fino ad ora ho lavorato a stretto contatto con la signora Chiamonti, che ha condiviso con me progetti e decisioni importanti per il Comune.

Questa esperienza in Amministrazione è stata intensa: sia durante la campagna elettorale, sia nei mesi vissuti come assessore, si è lavorato sodo, senza sabato e domenica, senza orari, con

passione. Continuerò comunque a collaborare dall'esterno con la squadra di Simone Albi, dando man forte a Maria Vittoria nell'organizzazione di eventi e iniziative, sostenendo l'attività della nostra biblioteca e, ove necessario, supportando l'Assessorato all'istruzione con le mie competenze specifiche.

Cercherò, in questo primo periodo, di garantire la continuità del lavoro svolto con le Scuole e le Associazioni del Comune e, quando servirà un contributo, non mi tirerò indietro!

Ringrazio di cuore i cittadini di Lavagno per il sostegno e la viva partecipazione alle iniziative proposte dall'Assessorato alla cultura, in particolare quanti hanno deciso di fare un passo avanti e di collaborare in prima persona.

**Mariangela Icarelli**

## Presente in Consiglio, sostituisce la Icarelli Chiamonti entra in giunta seguirà scuola e cultura

Sono Maria Vittoria Chiamonti e, dopo le elezioni di giugno 2009, sono diventata consigliere nell'amministrazione del nostro Comune.

Nata ad Albisola Superiore (provincia di Savona) il 10 luglio 1946, risiedo a Lavagno dal 1977. Sposata con Luigi, ho due figli (Marcello di 31 anni e Irene di 27). Veronese di adozione dal 1961, ho studiato lingue e poi ho conseguito il diploma magistrale. Attualmente in pensione, ho lavorato per quarant'anni alla Mondadori in qualità di redattore e successivamente di caporedattore della Divisione Libri per Ragazzi e mi occupo tuttora di editoria come collaboratore. Durante gli anni di frequenza scolastica dei miei figli ne ho seguito costantemente l'attività in veste di rappresentante di classe e negli anni 1992/96 ho contribuito all'istituzione del Comitato dei Genitori al Liceo Classico Scipione Maffei e ne sono stata presidente per cinque anni. Questo perché ho sempre ritenuto fondamentale la costruttiva collaborazione tra scuola e famiglia, finalizzata al raggiungimento dei migliori risultati possibili sia dal punto di vista educativo in senso stretto che da quello culturale. Ritengo che sia della massima



importanza occuparsi di cultura soprattutto in ambito locale, perché solo così si può sperare di incrementare la coesione, la comprensione reciproca e il buon vivere comune, in una realtà eterogenea come sta sempre più diventando il nostro paese.

Ora, con le dimissioni di Mariangela Icarelli, mi trovo ad assumere l'incarico di Assessore alla Cultura e all'Istruzione da lei fin qui ricoperto.

● Prosegue a pagina 3

## Politiche sociali

## Tamellini entra in maggioranza

Mi chiamo Davide Tamellini, sono nato il 22 luglio del 1981, e sono residente a Lavagno. Sono laureato in Scienze dell'educazione e sono in fase di acquisizione della specializzazione in Pedagogia. Attualmente



sto collaborando alla gestione dell'associazione Uildm (Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare) e nel corso di questi anni ho acquisito la capacità di attuare strategie gestionali adeguate al contesto degli enti pubblici e delle associazioni di volontariato. Inizio il mio ruolo da consigliere nel Comune di Lavagno con entusiasmo e voglia di far del bene per il mio paese. Mi impegnerò nel garantire una piena collaborazione con il sindaco e con i componenti del Consiglio Comunale; nel migliorare le politiche sociali e nel far partecipare le famiglie, i giovani, gli anziani e le persone con disabilità alle attività del nostro paese.

**Davide Tamellini**

L'assessore analizza le pesanti eredità del passato

# Lavagno Servizi, Casamercato e Vista Red: tre occasioni perse

Stefano Ridolfi\*

Il Comune di Lavagno fa i conti con i pesanti fardelli ricevuti in eredità dalla passata amministrazione. È iniziato da poco l'anno e il Comune di Lavagno ha dovuto fare il punto su Casamercato, Lavagno Servizi, i Vista Red (le telecamere dei semafori installate a Vago) prima di stendere il bilancio di previsione per l'esercizio 2010.

Così l'assessore al bilancio Stefano Ridolfi ha visionato e analizzato quelli che sono i dati relativi a tre realtà che, a detta degli amministratori passati, avevano lo scopo di incrementare le casse comunali e invece hanno finito per impoverirle, facendo però allo stesso tempo sballare le previsioni che si sarebbero potute fare e diminuendo così le capacità di spesa del Comune.

## CASAMERCATO

L'analisi dell'assessore parte dalle entrate che la nascita di Casamercato avrebbe dovuto garantire al Comune (Ici sul terreno edificabile, tassa per la fornitura dell'acqua, tassa sui rifiuti, Ici sull'immobile, imposta comunale sulla pubblicità) ma che, di fatto, si sono tramutate in una perdita di circa 340 mila euro mai incassati dal Comune di Lavagno.

## LAVAGNO SERVIZI

Altrettanto va detto per la Lavagno Servizi. La società a partecipazione comunale per il 60 per cento era nata con lo scopo di ottimizzare i servizi per i cittadini, razionalizzando i costi del Comune. Ma ad oggi il Comune vanta nei suoi confronti parecchi crediti. Ecco l'elenco nel dettaglio: 17.500 euro di canone per noleggio degli automezzi (di proprietà del Comune) dal 2007 al 2009 compreso; 3.079 euro di assicurazioni degli automezzi usati dalla Lavagno Servizi e pagate dal Comune; 37.990 euro di rimborso per la posizione contrattuale di un dipendente del Comune in distacco alla Lavagno Servizi per gli anni 2007 e 2008.

Il totale è di 58.569 euro senza contare la probabile perdita del valore del terreno edificabile su cui si trova la sede legale della Lavagno Servizi (circa 240.000 euro) e la perdita dei 60.000 euro di



capitale sociale investito dall'Ente all'epoca della costituzione della società.

## VISTA RED

Infine arrivano i dati relativi ai Vista Red che avrebbero dovuto garantire la sicurezza dei cittadini e un'entrata per il Comune; nel 2007-2008 il ricavato delle multe ottenute tramite i Vista Red è stato di circa 700 mila euro. Le uscite per il Comune, ad oggi, sono state pari a 659.000 euro.

La somma è data dalle sanzioni interamente rimborsate ai cittadini, dal pagamento degli emolumenti dei loro avvocati, da 91.888 euro di postalizzazione, da 289 mila euro di compenso spettante alla ditta fornitrice degli apparecchi Vista Red, corrispondente al 33,98 per cento del totale delle sanzioni effettuate. Rimangono ancora fuori da questi calcoli i debiti fuori bilancio per l'anno in corso relativi ad ulteriori multe da rimborsare e alle spese che riguardano i giudici di pace, nonché il gravoso impegno, in termini di tempo, che il personale ha dovuto impiegare per le migliaia di pratiche amministrative.

“Alla luce di tali dati – è il commento finale dell'assessore al bilancio Stefano Ridolfi – si lascia al cittadino la riflessione sull'utilità del servizio reso da queste tre “realtà” e sulla convenienza economica che il Comune di Lavagno ha ottenuto nel condividerle e in parte attuarle. Da questo punto di vista i dati di bilancio, impietosi nella loro efficacia, parlano fin troppo chiaro”.

\*Assessore al Bilancio

## SEGUE DA PAG. 2

● Maria Vittoria Chiaramonti

## Neo assessore alla cultura

Consapevole dell'importanza di tale ruolo, guardo però con fiducia al futuro, e questo perché dall'inizio del nostro mandato ho condiviso con l'assessore le iniziative che costruiva, con pazienza e con tenacia, e ho coinvolto lei nel lavoro che stavo portando avanti.

Lavorando insieme, nelle attività di cui eravamo responsabili, io la comunicazione esterna e le pari opportunità, lei le politiche sull'istruzione e la cultura, abbiamo scoperto una grande sintonia di intenti e di pensiero. Questo mi permetterà di proseguire sulla strada intrapresa, grazie anche all'appoggio, all'aiuto e ai consigli che Mariangela Icarelli mi, ci ha promesso, soprattutto per le problematiche che riguardano la scuola, che è il terreno delle sue competenze specifiche.

Maria Vittoria Chiaramonti

# In Comune tutte le informazioni, senza andare a Verona Ha aperto lo Sportello Catastale Terreni e immobili senza segreti

Gian Franco Olivieri\*

Presso il Comune di Lavagno è stato attivato lo sportello catastale decentrato, a seguito della convenzione e del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia del Territorio.

Lo sportello è stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale per offrire ai cittadini un servizio in loco, più vicino al territorio, immediato e senza il disagio di recarsi a Verona. In questa ottica il servizio del Comune, poi, non è esclusivamente territoriale,

in quanto chiunque può chiedere visure ed estratti di mappa per ogni Comune d'Italia. Lo sportello decentrato assicurerà così servizi di visura e di rilascio di certificazioni.

Il servizio di sportello catastale decentrato consentirà il rilascio di visure catastali e degli estratti di mappa, come desumibili dalla consultazione della banca informatizzata dei dati amministrativo-censuari del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati della stessa Agenzia del Territorio.

La visura, o consultazione, catastale in buona sostanza serve a prendere visione delle informazioni contenute nella Banca Dati del Catasto Terreni e/o di quello dei Fabbricati, una sorta insomma di carta d'identità di un determinato terreno presente sul territorio



comunale e non.

#### La visura consente di

- acquisire i dati identificativi dei beni immobili (foglio e particella per i terreni – foglio, particella e subalterno per i fabbricati);
- acquisire i dati di classamento (zona censuaria, categoria, consistenza e rendita per i fabbricati – qualità conturale, classe, superficie, reddito dominicale e agrario per i terreni);
- verificare se un determinato soggetto (fisico o giuridico) risulta intestatario dei beni immobili.

#### La visura può essere effettuata

- per immobile, mediante il foglio e la particella (e il subalterno per il catasto fabbricati), riferita alla situazione catastale corrente oppure riferita alla situazione storica;

- per soggetto intestato: mediante i dati anagrafici (se persona fisica) o denominazione (se persona giuridica).

L'estratto di mappa è la riproduzione di parte del foglio di mappa, rilasciata in formato digitale (numerico) o cartaceo per fini di visura ovvero per la predisposizione degli atti di aggiornamento cartografico (tipo di frazionamento, tipo mappale e tipo particellare). L'estratto di mappa deve essere richiesto per identificativo di foglio e per mappale (numero di particella) da trattare.

Per il rilascio delle visure o degli estratti di mappa è necessaria la compilazione di un apposito modello di richiesta e l'esibizione di un documento di identità, oltre che la conoscenza dei dati catastali identificativi dell'immobile ovvero dei dati anagrafici della persona fisica o la denominazione della persona giuridica intestataria.

Per l'espletamento dei vari servizi è sempre consigliabile portare gli atti di acquisto e le planimetrie catastali.

La non completa informatizzazione delle Banche Dati catastali non garantisce (al momento) la disponibilità meccanizzata della totalità degli atti corrispondenti a quella che è la realtà. Gli atti non meccanizzati devono essere richiesti al competente Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio.

Per informazioni telefonare allo 045 8989340 /341/342 - Fax 045 982546 - mail: [tributi@comune.lavagno.vr.it](mailto:tributi@comune.lavagno.vr.it), o recarsi in Comune a Lavagno all'Ufficio Tributi in via Piazza, 4 il martedì dalle 10 alle 12.30 e il giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30.

\*Assessore ai Tributi

Tutti le potranno vedere sul sito internet del Comune

## Condizioni meteo on line grazie alla stazione di Meteo4

Cari concittadini, come già annunciato nelle scorse edizioni di "Lavagno Informa", davanti alla sede municipale è stata installata una stazione meteorologica in grado di rilevare le condizioni atmosferiche che si verificano nel nostro territorio.

Il tutto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra Amministrazione e Associazione

Meteo4, la quale opera sul territorio provinciale e non, da molti anni.

Pensate che la prima raccolta dati meteo a Verona risale al 1948! (per maggiori info vedi link sul sito del Comune di Lavagno).

Con questo sistema, di elevata affidabilità e di avanzata tecnologia, si avrà la possibilità di vedere in tempo reale, dal sito internet sia

del Comune che dell'Associazione Meteo4, le condizioni meteo a Lavagno.

Grande soddisfazione sia per l'Amministrazione sia per Meteo4: siamo il secondo Comune in provincia ad adottare questo sistema di rilevamento dati. Speriamo che risulti di utilità per tutti i concittadini.

Un ringraziamento all'Associazione Meteo4, in particolar modo a Massimiliano Veronesi e all'assessore Stefano Ridolfi che si è prestato come "fidato operaio" all'installazione e messa in funzione della stazione meteo.

**Daniele Papa**  
Assessore all'Ambiente

Anche a Lavagno frutta e verdura locali

## “Mercatino a Km 0”

# La qualità risparmiando

Arriva anche a San Pietro di Lavagno il “Mercatino a Km 0”, ovvero un mercato di prodotti del territorio, provenienti da piccoli produttori che, non arrivando da zone lontane, sono più freschi, saltano alcuni intermediari e dunque sono meno costosi e inquinano meno.

L’annuncio dell’arrivo del Mercatino è avvenuto nei giorni scorsi in Comune alla presenza di Filippo Moroni, in rappresentanza di Coldiretti, di Franca Castellani per il Consorzio Verona Natura, del sindaco di Lavagno, Simone Albi e degli assessori al Commercio, David Di Michele e ai Tributi e Polizia Locale, Gian Franco Olivieri.

Il “Mercatino a Km 0” sarà presente in piazza del Municipio a San Pietro a partire da sabato 17 aprile e verrà poi riproposto ogni terzo sabato del mese.

“Il Sindaco, l’assessore Olivieri e il sottoscritto - sostiene David Di Michele - hanno sempre creduto nella bontà di questa iniziativa e sin da subito è sempre stata una priorità per questa Amministrazione, dare cioè ai

nostri cittadini l’opportunità di acquistare prodotti freschi e di stagione a prezzi contenuti. Una cosa che, proprio in questo momento di crisi, risulta particolarmente apprezzata dalle famiglie”.

“I prodotti, attraverso uno standard di sicurezza e qualità - prosegue Di Michele - arrivano direttamente ai consumatori dai produttori, riducendo la filiera e contenendo quindi i normali costi”.

Il Sindaco e gli assessori sono particolarmente soddisfatti di essere riusciti a portare il mercatino anche a San Pietro di Lavagno, in quanto i Km 0 danno l’opportunità di assaporare frutta e verdure locali, direttamente dal campo alla tavola, con un ottimo risparmio.

Al fine di permettere a tutti di raggiungere il mercato, il Comune metterà a disposizione della comunità un bus navetta, facilitando così anche la presenza di chi ha qualche difficoltà in più a spostarsi, come ad esempio gli anziani.

Lavinia Furlani

**La nuova iniziativa partirà sabato 17 aprile la mattina e poi verrà riproposta ogni terzo sabato del mese**

**In questo modo la frutta e la verdura saranno più fresche di stagione e ad un prezzo più contenuto**

## Valorizzare il territorio Contro la crisi arriva la Fiera del Commercio di Primavera

L’arrivo della Primavera porterà anche una Fiera del Commercio.

Nell’ottica infatti di promuovere e supportare il territorio e le attività lavagnesi, l’Amministrazione Albi ha promosso una fiera, accogliendo l’invito dell’assessore al Commercio David Di Michele e con la collaborazione dell’assessore Olivieri. Domenica 11 aprile dalle 10 alle 21, a Vago, si svolgerà la festa “Commercio di primavera” in piazza San Francesco, via 25 Aprile e via Bertoni. Il taglio del nastro sarà alle 11 alla presenza del sindaco, dell’assessore al commercio e di autorità locali e cittadine.

L’assessore al commercio si è attivato per creare sinergie con altri Comuni e Proloco al fine di favorire interscambi ed eventi che possano stimolare e allargare, riqualificare e migliorare l’immagine del Comune.

Per questo evento ci sarà la partecipazione della Proloco di Pastrengo con propri stand con prodotti tipici (tra cui zucca, mozzarelle e formaggi): è una presenza che gratifica il l’impegno del Comune e conferma la buona considerazione e immagine che l’Amministrazione riesce ad “esportare” del territorio.

Con la proloco di Pastrengo nella persona del presidente Albino Monauni ci si è accordati per una reciproca collaborazione puntando con entusiasmo a fare conoscere le reciproche realtà produttive.

La festa del Commercio di Primavera diventa quindi a tutti gli effetti una nuova iniziativa che raccoglierà stand gastronomici, numerose attività di varie categorie e presenze significative sia di associazioni onlus che di solidarietà sociale e di volontariato.

L’adesione delle attività commerciali all’evento in programma è stata significativa e pienamente condivisa.

L’intento dell’amministrazione Albi è di puntare sulla promozione e la conoscenza più ampia delle aziende lavagnesi cercando di contrastare l’attuale periodo di crisi e congiuntura del mercato attuale. Questa è soltanto una delle numerose iniziative che verranno messe in cantiere in futuro per cercare di supportare sempre di più e in maniera incisiva le attività commerciali e produttive locali.

Il sindaco diventa testimonial dei donatori

## Albi, donare il sangue

# Una promessa mantenuta

Lo scorso dicembre, il sindaco, quando è stato invitato a intervenire alla festa dei donatori di sangue, non ci ha pensato due volte e, con l’entusiasmo di chi vuole dare il buon esempio in prima persona per promuovere una nobile causa, ha promesso di fare da testimonial. “Di fronte a una moltitudine di donatori - ha spiegato Albi - ho cancellato dalla mente ogni parola prestabilita e mi sono sentito di dimostrare il mio impegno concreto per diventare io stesso donatore di sangue. Un gesto semplice, ma di grande altruismo, che tutti i giorni salva migliaia di vite”.

Ecco che a distanza di pochi mesi la promessa è stata mantenuta e anche il sindaco di Lavagno si è unito alla grande famiglia dei



donatori di sangue. Dopo aver effettuato la prima donazione questa è stata la sua riflessione: “Sono io che mi sento di ringraziare i donatori. Ho capito che la donazione gratifica e dà grande gioia a chiunque la compia”.

# I vantaggi di una gestione pubblica di acqua e fognature

## Acque Veronesi, una gestione migliore e che fa risparmiare

La quasi totalità dei Comuni della Provincia di Verona (per la precisione: la totalità dei Comuni del Garda e 71 su 77 per il resto della Provincia) hanno conferito i loro servizi idrici e fognari ai Consorzi interamente PUBBLICI facenti capo all'ATO Veronese.

**Tabella 1**

BILANCIO RIEPILOGATIVO DEL COMUNE DI LAVAGNO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO E FOGNATURE

ENTRATE		USCITE	
voci di entrata	importi	voci di spesa	importi
Acquedotto	280.000,00	Costi del personale	41.874,00
Fognature	95.000,00	Acquisto di beni	5.000,00
		Prestazioni di terzi	486.200,00
		Trasferimenti	23.000,00
		Interessi passivi mutui	38.997,00
		Quote capitale	61.551,01
		Oneri straordinari	3.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>375.000,00</b>	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>659.622,01</b>
<b>DISAVANZO <sup>(1)</sup></b>	<b>284.622,01</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>659.622,01</b>		<b>659.622,01</b>

<sup>(1)</sup> Con una copertura di servizio del 56,83%

### La gestione dell'acquedotto, oggi.

La gestione dell'acquedotto comunale che comprende anche il servizio fognario, costa al Comune circa 660 mila euro all'anno

**Tabella 2**

COMUNE DI LAVAGNO  
TARIFE DOMESTICHE PER SCAGLIONI SEMESTRALI E COSTI INDIRETTI

SERVIZI e IMPOSTE	SCAGLIONI		IMPORTI a m <sup>3</sup>	COSTI <sup>(1)</sup>	
	Da m <sup>3</sup>	a m <sup>3</sup>		100 m <sup>3</sup> (50 m <sup>3</sup> al semestre)	200 m <sup>3</sup> (100 m <sup>3</sup> al semestre)
Acquedotto	0	50	0,3280	16,40	16,40
Acquedotto	50	100	0,4700		23,50
Acquedotto	100	175	0,6791		
Acquedotto	175	999999	0,7489		
<b>Sommano</b>				<b>16,40</b>	<b>39,90</b>
Nolo contatore				1,39	1,39
Fognatura			0,1054	5,27	10,54
Depurazione			0,3099	15,49	30,99
<b>Sommano</b>				<b>38,55</b>	<b>82,82</b>
I.V.A. 10 %				3,86	8,28
<b>Totale costi diretti 1° semestre</b>				<b>42,41</b>	<b>91,10</b>
<b>Totale costi diretti 2° semestre</b>				<b>42,41</b>	<b>91,10</b>
<b>Totale costi diretti annui</b>				<b>84,82</b>	<b>182,20</b>
Costi indiretti a carico dei cittadini per mancata copertura servizio pari al 43% circa				36,46	78,35
<b>Costo complessivo del servizio</b>				<b>121,28</b>	<b>260,55</b>
<b>Costo del servizio a m<sup>3</sup></b>				<b>1,2128</b>	<b>1,3028</b>

<sup>(1)</sup> per il calcolo dei costi si è ipotizzato un consumo semestrale ripartito equamente al 50%

(costi del personale, manutenzioni, letture ed emissione bollette, spese mutui, ect.), a fronte dei quali il Comune riesce ad incassare solamente 375 mila euro, poco

più della metà, con una perdita annua di circa 285 mila euro, pari al 43%. (Tabella 1). Tale perdita l'amministrazione comunale la deve recuperare attraverso altri capitoli di entrata (esempio aumento delle tasse comunali in generale o del costo del servizio idrico) oppure, "risparmiando" sui servizi offerti ai cittadini.

Attualmente per questo servizio paghiamo, oltre ad una minima quota fissa annua,

**Tabella 3**

SOCIETÀ ACQUE VERONESI  
TARIFE CONTRATTUALI DOMESTICHE <sup>(1)</sup>

SERVIZI e IMPOSTE	SCAGLIONI		IMPORTI a m <sup>3</sup>	COSTI SU IPOTESI DI CONSUMO ANNUO	
	Da m <sup>3</sup>	a m <sup>3</sup>		100 m <sup>3</sup>	200 m <sup>3</sup>
Acquedotto	0	100	0,22379	22,38	22,38
Acquedotto	101	150	0,43458		21,73
Acquedotto	151	200	0,64537		32,27
Acquedotto	> 200		0,70861		
<b>Sommano</b>				<b>22,38</b>	<b>76,38</b>
Nolo contatore				20,00	20,00
Fognatura			0,19001	19,00	38,00
Depurazione			0,40298	40,30	80,60
<b>Sommano</b>				<b>101,68</b>	<b>214,98</b>
I.V.A. 10 %				10,17	21,50
<b>Totale generale costi</b>				<b>111,85</b>	<b>236,48</b>
<b>Costo del servizio a m<sup>3</sup></b>				<b>1,1185</b>	<b>1,1824</b>

<sup>(1)</sup> Utenze domestiche dei residenti

**Tabella 4**

**RISPARMIO PERCENTUALE PER OGNI LITRO DI ACQUA CONSUMATO CON IL PASSAGGIO ALLA GESTIONE SOCIETÀ ACQUE VERONESI**

**8,41%**  
per un consumo annuo di 100 m<sup>3</sup>

**10,16%**  
per un consumo annuo di 200 m<sup>3</sup>

### le e quali vantaggi?

un costo variabile per metro cubo consumato. Oggi, una famiglia composta da tre persone che consuma 100 metri cubi all'anno, circa 275 litri d'acqua al giorno, viene a pagare complessivamente tra costi diretti e indiretti 121,28 euro l'anno. Il costo annuo sale a 260,55 euro, se il consumo raddoppia. (Tabella 2)

### Cosa ci offre la gestione consorti-

Il Consorzio Acque Veronesi garantisce il raggiungimento di elevati standard di qualità e il miglioramento progressivo del servizio attraverso la realizzazione di investimenti in nuove opere ed impianti (per il dettaglio delle opere pubbliche previste per Lavagno nel 2010 vedi Tabella 6) e nel rinnovo di quelli esistenti con l'adozione di nuove tecnologie che consentiranno, tra l'altro, di avere un'acqua migliore.

Come abbiamo illustrato sopra, il conferimento del servizio ad Acque Veronesi, ci consentirà il risparmio di circa 285 mila euro e conseguentemente la possibilità di ridurre alcune imposte comunali, il miglioramento della funzionalità delle strutture e della qualità dei servizi offerti ai cittadini. Allo scopo, sarà istituito presso la sede comunale uno sportello "cortesia" al servizio dei cittadini e un servizio di pronto intervento e assistenza 24 ore su 24 che comprende anche i sabati e

**Tabella 5**

ELENCO MUTUI REMUNERABILI DA PARTE DI ACQUE VERONESI

MUTUO	DESCRIZIONE	IMPORTO (in €)
1	Realizzazione allacciamenti alla fognatura comunale in frazione Vago e sulla S.P. 16	300.000,00
2	Realizzazione fognatura comunale zona sud/est Vago	400.000,00
3	Realizzazione nuovo serbatoio acquedotto località Preare	410.000,00
4	Lavori urgenti sull'acquedotto comunale 2° stralcio (Via Casale e Via A. Manzoni)	153.000,00
5	Costruzione n. 2 pozzi	27.247,49
6	Costruzione acquedotto rurale	4.131,66
7	Opere idriche	54.704,05
8	Realizzazione fognatura comunale 2° stralcio	46.194,53
9	Realizzazione fognatura comunale 4° stralcio	30.088,78
10	Fognatura allacci privati (il 66% è da attribuire ad interventi di fognatura)	60.683,69
<b>TOTALE (€)</b>		<b>1.486.050,20</b>

le domeniche.

Gli attuali dipendenti comunali che svolgono il servizio acquedotto e fognature (principalmente l'ufficio tecnico e l'ufficio tributi) saranno sgravati da notevoli incombenze ed in tal modo, potranno essere impiegati in nuovi servizi e/o migliorando gli attuali.

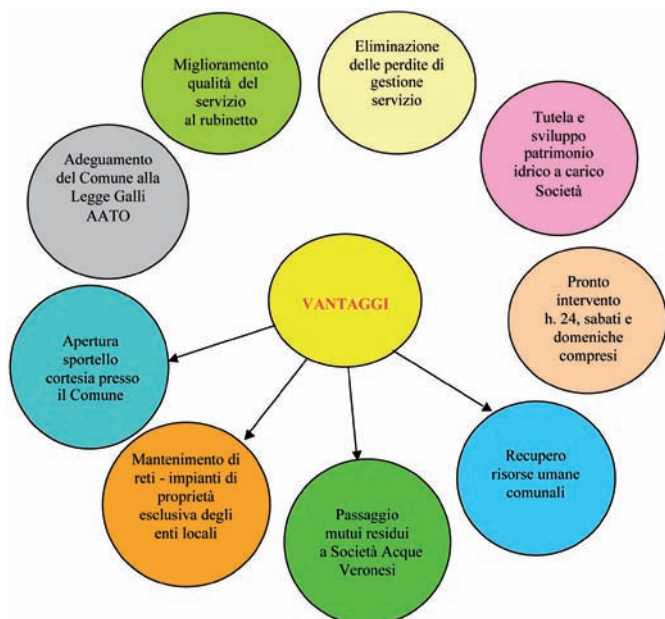
Con il trasferimento della gestione dell'impianto e della gestione del servizio idrico-fognario il Consorzio si farà carico anche dei mutui già contratti dal Comune di Lavagno per la realizzazione del servizio idrico integrato per

principali vantaggi derivanti dal conferimento del servizio idrico integrato alla società consortile Acque Veronesi, ricordiamolo, a partecipazione **INTERAMENTE PUBBLICA**.

Con questo provvedimento, ritorniamo interamen-

**Tabella 7**

RIEPILOGO DEI VANTAGGI DERIVANTI DAL CONFERIMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ALLA SOCIETÀ ACQUE VERONESI



un importo complessivo di 1 milione e mezzo di euro (per il dettaglio vedi Tabella 5). Anche questo un sicuro vantaggio per le povere casse comunali che, come già detto, potremmo utilizzare per realizzare nuove opere pubbliche, migliorare i servizi esistenti e/o abbassare le tasse comunali.

Nella Tabella 7, sono riassunti tutti i

dell'ATO ancora dal lontano 1999, ma è sempre risultato inadempiente rispetto a quanto deliberato dall'assemblea dei Sindaci dell'ATO Veronese che ha previsto il conferimento del servizio integrato appunto ad Acque Veronesi.

**Quanto costa tutto questo?**

Il costo contrattuale del servizio, secondo le tariffe applicate attualmente da Acque Veronesi, a parità di consumi (sempre ipotizzando il consumo di 100 metri cubi di acqua all'anno) evidenzia un costo annuo di 111,85 euro, oppure 236,48 euro se raddoppiano i consumi (Tabella 3).

Il risparmio percentuale complessivo per ogni litro di acqua consumata è riportato in Tabella 4, considerando in tale computo, anche i relativi costi indiretti composti dalla mancata copertura del servizio con l'applicazione dell'attuale tariffa.

In questo studio, ci siamo limitati a riportare i confronti sulle utenze domestiche dei residenti che rappresentano la stragrande maggioranza dei consumi, tralasciando, per ora, quelli indu-

**Tabella 6**

ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL POT (Piano Opere) PER IL 2010 (1)

MUTUO	INTERVENTO PREVISTO	IMPORTO (in €)
1	Estensione rete fognaria località S. Briccio - 1° stralcio	400.000,00
2	Estensione rete fognaria località S. Giacomo e adeguamento rete di collettamento a San Martino Buon Albergo	425.000,00
<b>TOTALE (€)</b>		<b>825.000,00</b>

(1) Sono previsti per gli anni successivi ulteriori investimenti quali: 2° e 3° stralcio rete fognaria S. Briccio, estensione rete fognaria Via Monticelli, estensione rete fognaria S. Pietro e zona pedemontana (Montelungo, Barco), rifacimento rete idrica Via Cà Brusà - Via Machiavelli e Via Colombo.

te in possesso del nostro acquedotto e della nostra fognatura, in quanto la precedente amministrazione aveva ceduto al socio privato presente nella società Lavagno Servizi s.r.l. (ora posta in liquidazione) il 40% del servizio acquedotto - fognature, privatizzando di fatto il servizio.

Inoltre, ma non da ultimo, andiamo finalmente ad adeguarci ai dettami della Legge "Galli" in quanto il Comune di Lavagno fa parte

striali, commerciali, agricoli, ecc. Possiamo, in ogni caso, garantire che i vantaggi sopradescritti riguarderanno tutti gli utenti indistintamente.

**IMPORTANTE!  
DAL TESTO  
DELLA DELIBERA APPROVATA  
IN CONSIGLIO COMUNALE**

**A) "Le reti e gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione e relative pertinenze sono e restano di proprietà esclusiva del Comune di Lavagno."**

**B) "Il gestore dovrà realizzare su reti acquedottistiche, fognatura e depurazione gli interventi previsti nel piano d'ambito e mantenere tali strutture in perfetto stato di funzionamento restituendo il tutto al Comune di Lavagno alla scadenza del contratto."**

Cosa i cittadini possono chiedere a Colognola e San Martino

# La mappa dei servizi sanitari erogati dai distretti dell'Ulss 20

Adolfo Benini\*

Una premessa è d'obbligo prima di affrontare questo tema: la precedente Amministrazione comunale di Lavagno aveva richiesto nel 2008 di passare dal Distretto numero 4 di Colognola ai Colli a quello numero 3 di San Martino B.A. e di via del Capitel (Borgo Venezia, Verona); tale modifica è divenuta effettiva dal primo gennaio del 2009.

In una fase iniziale i responsabili dei Distretti avevano permesso ai cittadini di Lavagno di continuare ad accedere per vaccinazioni, pratiche e altri servizi, ancora alla sede di Colognola ai Colli.

Tuttavia, poiché nel frattempo si sono verificati spesso delle discussioni tra i nostri cittadini e gli impiegati del Distretto di Colognola ai Colli, abbiamo ritenuto di dover chiarire con i Direttori dei Distretti 3 e 4 alcuni aspetti relativi alle sedi di espletamento di pratiche amministrative di tipo sanitario, per capire bene dove fosse possibile effettuare determinate pratiche, che qui vengono elencate:

**1 Vaccinazioni:** i nostri cittadini potranno accedere sia a Colognola ai Colli che a S.



Martino B.A., con la sola avvertenza di accedere sempre nella stessa sede dove si ha iniziato per le dosi successive.

**2 Servizio di Guardia Medica:** i cittadini di Lavagno continueranno a rivolgersi alla sede di Tregnago, competente per territorio.

**3 Scelta del medico di medicina generale o del Pediatra di base:** i nuovi residenti nel Comune di Lavagno dall'anno 2010, dovranno recarsi solo alla sede di San Martino Buon Albergo per la scelta del nuovo medico di base o Pediatra del distretto numero 3. Gli utenti extracomunitari che richiedono

l'iscrizione al servizio sanitario, dovranno rivolgersi al distretto di San Martino Buon Albergo per la stesura e conservazione del fascicolo personale che deve essere periodicamente aggiornato per ottenere le proroghe degli aventi diritto. I residenti da tempo nel Comune, potranno continuare ad accedere a Colognola ai Colli o andare a San Martino Buon Albergo per la scelta o revoca del medico o del pediatra.

**4 Pratiche per la richiesta di protesi e ausili:** si dovrà accedere solo alla sede di San Martino B.A. in quanto in questa sede viene conservato il fascicolo personale dell'utente (con certificazioni, richieste specialistiche, collaudi, sostituzioni annuali degli ausili soggetti ad usura).

**5 Assistenza Domiciliare:** continuerà ad essere gestita dalla sede di Colognola ai Colli, sia per i pazienti già in carico che per quelli nuovi.

Per facilitare l'utilizzo delle due sedi ecco di seguito gli orari di apertura dei Distretti e i numeri di telefono:

- Distretto numero 4, sede di Colognola ai Colli: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, il numero di telefono è 045.6138312.
- Distretto numero 3, sede di San Martino B.A.: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8 alle 12, telefono 045.991822.
- Distretto numero 3, sede di via del Capitel, Verona dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12.30, telefono 045.8787777.

\*Assessore alle politiche sanitarie

Nata nel 2009 ha 50 iscritti e cerca nuovi appassionati

## Supernova Team, a Lavagno una squadra di Mtb e ciclismo

Finalmente anche a Lavagno è attiva una squadra di ciclismo, la A.s.d. Supernova Team, che dal 2009 ha ufficialmente sede nel Comune.

La squadra è costituita da appassionati di questo bellissimo sport, sia di Mtb (Mountaibike) che di ciclismo da strada, con l'obiettivo di condividere, escursioni, manifestazioni e gare, sempre e comunque per divertirsi all'aria aperta facendo sano sport.

Attualmente la squadra conta circa 50 tesserati, di tutte le età, maschi e femmine e vorrebbe coinvolgere ancora più persone del Comune e farsi promotrice, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di eventi, gare e manifestazioni per "contagiare" con questa passione tutti i concittadini.

### Come iscriversi

L'iscrizione 2010 al Team è attualmente aperta e si invitano tutti gli appassionati a

prendere contatto per l'iscrizione, oppure anche solo per effettuare un'escursione in compagnia.

Ecco tutti i contatti, per chi fosse interessato ad avere informazioni e sottoscrivere la tessera sociale del Team.

**A.S.D.SUPERNOVA TEAM** si trova in via 1° maggio 2/2 a Vago di Lavagno, il numero di telefono è lo 045.8781065, per chi utilizza internet invece la posta elettronica è [supernovateam@alice.it](mailto:supernovateam@alice.it) e il sito [www.veronabike.com](http://www.veronabike.com), all'interno del sito c'è la pagina della squadra con tutte le novità, gli appuntamenti e le notizie.

La segreteria è aperta tutti i mercoledì dalle 17 alle 19 presso il negozio Verona-Bike a San Martino Buon Albergo, che gentilmente offre la sua collaborazione.

# Il nuovo presidente è il dirigente scolastico Giancarla Gugole

## Nominato il nuovo Comitato della Biblioteca Comunale

L'Amministrazione Comunale ha costituito, nel mese di gennaio, il nuovo Comitato di biblioteca. Con una successiva elezione è stata nominata presidente Giancarla Gugole, dirigente scolastica in pensione, già componente del precedente Comitato di biblioteca.

Fanno parte inoltre del Comitato:

- **Cecilia Cavedini**, studentessa, specializzanda in filosofia all'Università di Padova e con esperienze di studio all'estero;
- **Giorgio Gianese**, direttore amministrativo di un'azienda, ex presidente del Comitato;
- **Cristina Iannamorelli**, laureata in lingue, impiegata amministrativa presso l'Università di Verona;
- **Silvia Nodari**, studentessa in scienze della formazione, maestra nel doposcuola di San Pietro;
- **Maria Teresa Scupoli**, ricercatrice e Direttore del laboratorio interdipartimentale



di Ricerca medica dell'Università di Verona;

- **Federico Tessari**, impiegato tecnico, programmatore.

Il Comitato è supportato dall'ex assessore, Mariangela Icarelli e fa riferimento al nuovo assessore alla cultura, Maria Vittoria Chiaramonti.

Le competenze e la voglia di fare non mancano. Alcune iniziative sono già in atto, altre sono in fase di definizione, sulla base del

programma annuale recentemente presentato, che vede la collaborazione attiva delle Associazioni, in particolare dell'Associazione Il Cigno.

**Domenica 11 aprile**, alle 16.30, si terrà nella sala civica di San Pietro un incontro sulla figura di Alda Merini, con lettura di alcune poesie, una testimonianza di don Marco Campedelli, che è stato amico della poetessa, e un contributo straordinario della pittrice Giuliana Magalini, che si è ispirata al lavoro della Merini e che esporrà alcune sue opere.

**Venerdì 23 aprile**, alle 20.30, nella sala civica di San Pietro, Maurizio Zangarini, docente dell'Università di Verona, terrà una lezione, accompagnata da un documentario, sulla resistenza nel Veronese.

**Venerdì 14 maggio**, alle 20.30, nella sala civica di San Pietro, nell'ambito della rassegna "Incontri con l'autore", Nicola Cinquetti presenterà il suo ultimo libro "Sposerò Berlusconi", edito da Rizzoli.

Al Comitato i migliori auguri di buon lavoro.

**Mariangela Icarelli**  
**Maria Vittoria Chiaramonti**

## È attivo a Vago un nido all'avanguardia nel servizio "Piccole Meraviglie", un'oasi per i bambini del Comune

Un piccolo paradiso per i bambini, questo è l'asilo nido "Piccole Meraviglie", nato nel 2007 come servizio educativo per lo sviluppo psicofisico del bambino in stretta collaborazione con la famiglia. Tutti gli interventi educativi sono pensati nel rispetto del bambino. Per questo le attività sono differenziate tra piccoli, medi e grandi, per soddisfare le varie fasi evolutive; il servizio inoltre è flessibile per venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie. L'entrata dei bambini è dalle 7.30 alle 9 e la prima uscita dalle 12.30 alle 13.30, chi si ferma il pomeriggio poi può uscire dalle 15 alle 18. Su richiesta, i genitori possono personalizzare il servizio aggiungendo ore. Il nido pomeridiano ha l'ingresso 12-13 e l'uscita

16-18. L'anno scolastico va da settembre a giugno, in luglio e agosto viene attivato un servizio nido sino a 4 anni d'età. Il personale è formato da quattro animatrici che seguono periodici corsi di aggiornamento e sono specializzate nel campo della prima infanzia, un aiuto e una cuoca. Ogni educatrice prende in carico una fascia di età dal momento dell'inserimento sino a quello della dimissione (tre anni).

Tra le attività collaterali del nido c'è un corso di acquaticità dai 24 ai 36 mesi e ha come obiettivo il superamento del fastidio dell'acqua. Se l'organizzazione interna lo consente, un genitore a settimana può passare una mattinata assieme al figlio e agli altri bambini. Ogni anno vengono organizzate serate a tema (psicologia, pediatria,



dentista) con esperti, per parlare ai genitori di argomenti di interesse comune. A maggio viene organizzata una gita in una fattoria didattica con la partecipazione dei genitori.

Ogni anno viene realizzato un progetto di avvicinamento dei bambini al mondo della scuola materna, che comprende un'uscita finalizzata a visitarne una. Alla chiusura dell'anno scolastico viene organizzata una festa all'interno del nido e i bambini più grandi preparano uno spettacolo.

La liquidazione è un atto dovuto per evitare il fallimento

# È stato nominato un liquidatore per la società “Lavagno Servizi”



Il 16 febbraio di quest'anno è una data storica per la Lavagno Servizi S.r.l.: la società è stata formalmente posta in liquidazione.

Lo scioglimento della società partecipata dal Comune di Lavagno non è stato preceduto da una delibera assembleare, ma è stato direttamente accertato e dichiarato dal Consiglio di Amministrazione, siccome atto dovuto, in base all'articolo 2484 del codice civile.

Il successivo 3 marzo l'assemblea dei soci ha concordemente nominato come liquidatore il dottor Flavio Rinaldi di Bergamo, conferendogli mandato per la vendita dei beni aziendali, per il pagamento dei debiti, per la riscossione dei crediti, per trattare la cessione dell'azienda o di rami della stessa e per l'esercizio provvisorio dell'impresa (che attualmente riguarda il solo impianto di cogenerazione) a salvaguardia dell'utenza locale. Il liquidatore informerà trimestralmente i soci e il collegio sindacale sull'andamento della liquidazione e su eventuali novità riguardanti la società.

La messa in liquidazione della società era e resta l'unica alternativa al fallimento della Lavagno Servizi, anche se il rischio di fallimento rimane comunque sempre molto alto. Inutile dire che tutto ruota ancora attorno all'evolversi della vicenda dell'ex Casa Mercato, dato che il valore di mercato dell'impianto di cogenerazione e dell'azienda che lo gestisce dipendono soprattutto dalle dimensioni del bacino d'utenza della zona industriale di Lepia. In parole semplici, se

la zona industriale si dovesse ampliare e se dovessero aprire nuove realtà produttive, il valore del cogeneratore e della società sarebbero maggiori, viceversa il fallimento sarebbe alle porte e difficilmente si potrebbero percorrere strade alternative.

**Lorenzo Leardini**

## SICUREZZA

Ufficio di Polizia

### A Vago apre la nuova sede dei vigili urbani

Portare i servizi strategici più vicino ai cittadini, con questo intento l'Amministrazione comunale ha attivato, a partire dal 16 marzo prossimo il nuovo Ufficio di Polizia Locale a Vago, in via Sanzio. L'orario al pubblico nel quale la polizia municipale sarà a disposizione dei cittadini è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Il numero di telefono per eventuali segnalazioni o richieste è lo 045 8980933.

## NUOVE ATTIVITÀ

Aprono due negozi

### Sull'ex Statale una camiceria e una gelateria



A dispetto della crisi generale dell'economia, che mette a dura prova soprattutto i piccoli commercianti, c'è chi crede nella possibilità di ripresa, ma soprattutto nella passione per il proprio lavoro e nella convinzione che paghi scommettere sulla propria professionalità imprenditoriale. Hanno infatti aperto due nuove attività commerciali nel nostro Comune, “De Gregori Camicie” di Filippo e Simone Degregori in via Provinciale 51, a Vago di Lavagno.

La seconda attività è la Gelateria “Al Ritrovo”, negozio di produzione e vendita di gelato artigianale; anche in questo caso è stato scelto uno strategico luogo di passaggio sull'ex statale 11, in via Provinciale, 7, sempre a Vago.

(nella foto sotto il titolo l'apertura della nuova gelateria, inaugurata il 20 marzo).

Alle nuove attività un grazie per aver scelto Lavagno e i migliori auguri da parte dell'Amministrazione Comunale.

Un folto pubblico ha festeggiato i 14 carri che hanno sfilato

## Il carnevale è stato un successo “La perla nera” è da applausi

Quando si pensa al carnevale, la prima cosa che balza alla mente è l'allegria: e il 13 febbraio a Lavagno, di allegria ce n'è stata proprio tanta! Un bellissimo carnevale Lavagnese, ricco di maschere e mascherine, carri, frittelle e tanto buonumore che ha permesso a tutti i presenti di divertirsi.

14 carri hanno sfilato da Vago, arrivando in piazza a San Pietro; carri costruiti con gusto e qualità e realizzati da persone provenienti da paesi limitrofi, da Montorio a San Bonifacio.

Sorprendente è stata la risposta dei Lavagnesi a questo evento: ben 5 carri erano del nostro Comune, in buona parte costituiti da giovani, grazie a passione e dedizione.

Una particolare nota di merito va di diritto al carro “La perla nera”, per la precisione dei costumi e del veliero (lungo 11 metri), alla cui realizzazione hanno lavorato a lungo ragazze e ragazzi del nostro Comune: una fatica ripagata appieno dal successo che hanno ottenuto, dalle grida di incitamento e dai lunghi applausi durante il loro passaggio

Molti sono i gruppi, le associazioni e le singole persone che si sono adoperate per la buona riuscita di questa festa: dalle signore che hanno deliziato i palati con le loro ottime frittelle, ai gruppi degli alpini dei tre paesi che hanno collaborato, fino ad arrivare a tutti



quanti tra la cittadinanza hanno voluto aiutarci in vari modi affinché la festa riuscisse bene: a tutti va il grazie più sentito dell'Amministrazione Comunale.



È bello collaborare per stare insieme, divertirsi e far divertire. Grazie a tutti di cuore e arrivederci al Carnevale 2011!

**Monica Carcereri**

Allestito uno stand di dolci provenienti da tutto il mondo

## Un carnevale multietnico all'insegna della “dolcezza”

In occasione della Festa del Carnevale è stato organizzato uno stand gastronomico multietnico e multiculturale, grazie alla collaborazione di Ajibola Oluwakemi Victoria, presidentessa dell'Associazione Donne Nigeriane e dell'Associazione “Semi di culture”, con sede a Lavagno.

Cittadini e soprattutto cittadine lavagnesi, provenienti da numerosi paesi, hanno preparato dolci tipici dei loro luoghi d'origine. La cucina del “Circolo Noi” ha lavorato ore, per sfornare “assaggi dal mondo”. Sono stati offerti ai cittadini lavagnesi dolci nigeriani, ghanesi, marocchini, rumeni, albanesi, camerunensi, bielorusi, belgi, ugandesi, serviti nel gazebo allestito in

piazza da due splendide signore di origine marocchina, da una signora ghanese, da Victoria e da una ragazza rumena. I cibi erano accompagnati da ricette e indicazioni culturali, che si potevano anche portare a casa, per sperimentare.

Questa bella iniziativa ha voluto trasmettere un messaggio di pace e di integrazione, riassunto in uno dei cartelloni esposti al gazebo: “L'integrazione, a Lavagno, è vista così: cuciniamo insieme per conoscerci meglio, attraverso le frittelle scambiamoci il sorriso, la nostra forza e ricchezza è l'insieme di culture”.

La riflessione si concludeva con una frase del Mahatma Gandhi: “Tu e io non siamo



che una cosa sola. Non posso farti del male senza ferirmi”.

Inutile dire che i dolci sono andati a ruba e che, attraverso la condivisione del cibo e della curiosità che esso suscita, è avvenuto uno scambio ben più importante, quello dei pensieri, delle parole, dell'umanità che ci accomuna.

Grazie a chi ha collaborato e arrivederci al prossimo carnevale multiculturale.

**Mariangela Icarelli  
Maria Vittoria Chiaramonti**



## Gli alpini gestiscono il traffico vicino le scuole

# I vigili dei bambini esempio di volontariato

I nonni da sempre sono una grande ricchezza per le famiglie. I nipoti per loro sono, infatti, una vera e propria gioia.

Ma anche per i nipoti è grande e magica l'importanza dei nonni: sono coloro con cui giocare, da cui imparare a crescere, sono la storia, le coccole, la compagnia. Spesso le famiglie sono costrette a trovare una sistemazione per i loro piccoli quando i genitori vanno al lavoro: ecco quindi che entrano in gioco i nonni, i migliori baby sitter che possano esistere perché accudiscono i bambini con amore e tenerezza rendendo le loro giornate più felici. Ci sono persone anziane che amano dedicarsi, oltre che ai propri nipoti, anche al servizio pubblico.

Bello l'esempio dato dal lavoro di vigile volontario, attività che si svolge fuori dalle



scuole, molto diffusa negli ultimi anni e che coinvolge alcuni pensionati, solerti Alpini del nostro Comune: sono loro, i nonni vigili, che, a turno, gestiscono il traffico nei punti più critici vicini alle scuole e che aiutano gli scolari ad attraversare la strada in sicurezza.

**Maria Pia Eliodeni**

## UNIVERSITÀ POPOLARE DI LAVAGNO

# Straordinario evento culturale Visita ad Illasi e gemellaggio

L'Università Popolare di Lavagno ha organizzato uno straordinario evento per domenica 18 aprile.

**Visita culturale a Illasi  
e gemellaggio  
con la locale Università itinerante  
AUSER  
per una proficua collaborazione  
culturale e sociale  
tra le due Università**



nell'ottocento, che copre la collina e raggiunge il castello medievale, un'oasi di verde di rara bellezza.

In seguito visita all'oratorio di San Rocco e alla chiesa Parrocchiale che conserva una trecentesca rappresentazione di San Bartolomeo, sculture e dipinti.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo alla casa della Gioventù, passeggiata fino alla chiesetta di Giara, tra gli incantevoli olivi e la rigogliosa natura di metà aprile. La giornata si concluderà lì, con la celebrazione di una Santa Messa.

Durante la visita si potranno ammirare le bellezze paesaggistiche ed architettoniche di questo ameno paese dell'Est veronese, ricco di storia e di civiltà.

In mattinata è prevista la visita alla seicentesca villa Pompei (ora Carlotti), ampliata nel settecento e arricchita di statue e affreschi e villa Sagramoso Perez Pompei, circondata da un giardino all'italiana e da un immenso parco all'inglese, realizzato

## RACCOLTA RIFIUTI

### ● segue dalla prima

nuovo e, come tutte le novità, inizialmente potrebbe portare qualche disagio alla cittadinanza, che si dovrà impegnare i primi tempi per capire come differenziare i rifiuti in modo ottimale. Sarà comunque un disagio temporaneo. Altra motivazione per cui si è deciso di iniziare questo nuovo servizio è il fatto che tutti i comuni limitrofi usufruiscono già del porta a porta o inizieranno a breve. Lavagno rischiava quindi, con i cassonetti, di diventare punto di scarico rifiuti di cittadini in transito sul nostro territorio comunale. Lettere di informazione sono già state inviate a tutte le famiglie, accompagnate dalle date per le serate informative sia per le utenze domestiche che per i commercianti. Alcuni incontri sono già avvenuti e hanno visto una grande partecipazione della cittadinanza, interessata alle informazioni fornite dal personale specializzato del Consorzio di Bacino VR2 circa le modalità operative. Informazioni e date sono reperibili anche sul sito internet del Comune di Lavagno e sulle locandine affisse sul territorio. In questi giorni è inoltre in distribuzione il materiale per i nuclei familiari (bidoncino per l'umido, sacchetti per plastica, secco, calendario con i giorni di raccolta e spiegazione per differenziare in modo ottimale i rifiuti). Si avvisa inoltre la cittadinanza che verranno incrementati i controlli da parte degli organi di polizia competenti al fine di tutelare l'ambiente evitando così l'abbandono dei rifiuti. Un ringraziamento particolare alla ditta Gozzi Sergio per aver concesso il deposito temporaneo dei kit da fornire alle utenze, a tutti i gruppi, le associazioni di volontariato e ai volontari singoli che ci hanno aiutato con grande disponibilità sia nella preparazione che nella distribuzione del materiale sopra descritto. Buona differenziata a tutti!

**\*Assessore all'Ambiente**